



COMUNE DI STRA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

P.ZZA MARCONI 21 - STRA - C.F. 82007270273

CENTRALINO 049 980 40 11 - FAX 049 504 975

www.comune.stra.ve.it - protocollo.comune.stra.ve@pecveneto.it

Prot. *testo PEC*

Stra, 01 settembre 2017

Posta certificata

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio
e del Mare**

in persona del Ministro pro tempore

MATTM@pec.minambiente.it

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Posta certificata

Spett.le

**Ministero per i Beni e le Attività culturali
e il Turismo**

in persona del Ministro pro tempore

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Posta certificata

Spett.le

Regione Veneto

in persona del Presidente pro tempore

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

ambiente@pec.regione.veneto.it

coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: progetto di "Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova" presentato da Terna rete Italia s.p.a. - prime osservazioni ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 152/2006 - trasmissione del documento di "Approfondimento delle osservazioni"

La sottoscritta Caterina Cacciavillani, Sindaco del Comune di Stra:

premessò

- che con avviso pubblicato sulla stampa in data 17.03.2017 la società Terna s.p.a. ha reso noto che con nota in data 23.12.2016 ha presentato domanda presso il Ministero dello Sviluppo economico al fine di ottenere l'autorizzazione

alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata "**Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova**" e con nota in data 16.03.2017 ha presentato un'istanza al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 152/2006 sul medesimo progetto;

- che il territorio del Comune risulta interessato dall'intervento in esame;
- che il Comune ha commissionato un approfondimento del progetto in esame e dello studio di impatto ambientale allo "Studio ALIA" con sede in Treviso;
- che con nota in data 16.05.2017 (prot. 9546) la sottoscritta ha trasmesso a Codeste Amministrazioni un primo documento predisposto dallo Studio ALIA dal titolo "**Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova. Osservazioni. Prime indicazioni**" a firma del prof. Giovanni Campeol (Gruppo di lavoro: Benvegnù, Biasio, Foffano, Mantuano) da cui si evincono plurime carenze dei contenuti dello "Studio di impatto ambientale", oltre che in ordine alla "Relazione paesaggistica";
- che già nella predetta nota in data 16.05.2017 si preannunciava la prossima presentazione di ulteriori e più approfondite osservazioni, con conseguente richiesta di rimessione in termini a fronte della necessità di elaborare opportuni approfondimenti di tematiche non affrontate nello SIA e nella Relazione paesaggistica, nonché del numero elevato di Amministrazioni coinvolte dall'intervento con le quali si rende necessario costruire un percorso adeguato di condivisione delle osservazioni sugli elaborati da analizzare (contenuti progettuali, SIA, Relazione paesaggistica, VInCA, relazioni specialistiche);

Tanto premesso e considerato, la sottoscritta, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata:

- 1) **deposita** al link riportato in calce alla presente, il documento dal titolo "**Razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova. Approfondimento delle osservazioni 'Prime indicazioni' presentate il 16.05.2017**" dello Studio ALIA, quali ulteriori osservazioni alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 152/2006;
- 2) **precisa** come dal predetto documento risulti confermato come gli elaborati sottoposti a VIA si presentino manifestamente omissivi, carenti ed errati in ordine a diversi fondamentali contenuti prescritti dalla legge, e come gli impatti prevedibili dell'intervento si presentino non compatibili con il contesto ambientale e territoriale, tali quindi da richiedere l'espressione di un giudizio di compatibilità ambientale negativo sul progetto in esame;
- 3) **evidenzia** in particolare come il SIA presentato dalla società committente non analizzi e non valuti in modo comparato un'effettiva alternativa di progetto, né in termini di tracciato, né in termini tecnologici rispetto all'elettrodotto in aereo. Il tutto allorquando nell'allegato documento dello Studio ALIA viene invece

dimostrato che il progetto di collegamento tra le S.E. di Dolo e Camin a 380 kV, attraverso l'alternativa dell'utilizzo del cavo XLPE, è tecnicamente praticabile e molto vantaggiosa in termini ambientali (ma anche di affidabilità e di minore costo totale), trovando tale alternativa una convalida in numerosi documenti di autorevoli organi tecnici italiani ed europei. Tale ultima fondamentale carenza del SIA impone dunque di considerare il progetto in esame in palese violazione ed elusione del giudicato di cui alle due sentenze del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 3205 del 10.06.2013 (recante annullamento dei titoli autorizzativi del precedente progetto di elettrodotto) e n. 6162 del 20.12.2013 (recante chiarimenti sull'ottemperanza della precedente sentenza);

4) **ribadisce** la richiesta di convocazione di un' inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 24, comma 6, D.lgs. 152/2006 a fronte della significatività del progetto e dei suoi impatti, del numero delle amministrazioni pubbliche e degli interessi coinvolti. In proposito si rimane in attesa di un urgente riscontro alla presente richiesta da parte di codeste Amministrazioni;

5) **formula** infine espressa riserva di esprimere ulteriori pareri e presentare osservazioni di competenza dell'Amministrazione comunale nei tempi e nei modi prescritti dalla legge, a seguito della presentazione di integrazioni fornite dal proponente, anche a seguito della nota del Direttore Commissioni valutazioni della regione del Veneto prot. n. 292906 del 17.07.2017. A tale ultimo proposito si chiede di voler trasmettere con cortese sollecitudine tutte le eventuali integrazioni progettuali e del SIA che verranno presentate dal proponente onde consentire un effettivo contraddittorio endoprocedimentale.

Con ogni più ampia riserva di azione e tutela in tutte le sedi consentite.

Distinti saluti.



Il Sindaco

Caterina Cacciavillani

All.ti: 1 reperibile al sotto riportato link

<http://www.comune.stra.ve.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/305>